Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 23

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 28 gennaio 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1951

1952

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

(4179-5500-118-123-125)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 ottobre 1951, n. **1616.**

Conservazione di alcune particolari indennità agli appartenenti all'Arma dei carabinieri ed ai Corpi delle guardie di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, durante il ricovero in luoghi di cura e la licenza di convalescenza per ferite o lesioni riportate in servizio e per causa di servizio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Gli appartenenti all'Arma dei carabinieri, al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed al Corpo degli agenti di custodia, durante il periodo di ricovero in ospedali o in altri luoghi di cura e durante le licenze di convalescenza per ferite o lesioni riportate in servizio e per causa di servizio, continuano a percepire la indennità speciale giornaliera di pubblica sicurezza e l'indennità giornaliera di ordine pubblico.

Le stesse norme si applicano agli appartenenti al Corpo della guardia di finanza, oltre che per la corresponsione dell'indennità giornaliera di polizia tributaria, anche agli effetti della corresponsione dell'indennità supplementare giornaliera di polizia tributaria di cui all'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 819.

Art. 2.

L'onere risultante dall'applicazione della presente legge sarà fronteggiato con i fondi già stanziati nei competenti capitoli di spesa dei rispettivi stati di previsione dei Ministeri interessati.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — SCELBA — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 7 dicembre 1951, n. **1617.**

Riapertura del termine stabilito per i versamenti al fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti d'assicurazione e di capitalizzazione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' riaperto fino al 30 giugno 1952 il termine stabilito con la legge 12 dicembre 1950, n. 1105, per il versamento al Fondo per l'indennità agli impiegati, da parte dei datori di lavoro, degli accantonamenti dovuti a norma del decreto-legge 8 gennaio 1942, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 2 ottobre 1942, n. 1251, e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione, previsto dall'art. 5 dello stesso decreto, alle disposizioni contenute nell'art. 4 del decreto medesimo.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto dal 1° luglio 1951.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — RUBINACCI — ZOLI — VANONI — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 7 dicembre 1951, n. 1618.

Norme transitorie per l'applicazione della legge 4 novembre 1950, n. 1068, portante norme relative al territorio di produzione ed alle caratteristiche del vino tipico denominato « Moscato di Pantelleria » e della legge 4 novembre 1950, n. 1069, portante norme relative al territorio di produzione ed alle caratteristiche dei vini tipici denominati « Marsala ».

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le disposizioni della legge 4 novembre 1950, n. 1068, portanti norme relative al territorio di produzione ed alle caratteristiche del vino tipico denominato « Moscato di Pantelleria » e della legge 4 novembre 1950, n. 1069, portante norme relative al territorio di produzione ed alle caratteristiche dei vini tipici denominati « Marsala », non si applicano ai prodotti già esistenti alla data di entrata in vigore delle predette leggi, inclusi fra essi sia quelli già pronti presso le fabbriche, sia quelli esistenti presso i rivenditori.

Per lo smaltimento dei suddetti prodotti sono concessi i seguenti termini, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente legge:

a) per i prodotti esistenti nelle fabbriche: giorni 30;

b) per i prodotti esistenti fuori delle fabbriche (depositi, commercianti, ecc.): giorni 90, elevati a sei mesi per quelli in bottiglia.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI — CAMPILLI — VANONI — ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1951, n. 1619.

Concessione all'Istituto agronomico per l'Africa italiana, in Firenze, di un contributo straordinario di L. 1.500.000 per l'esercizio finanziario 1949-1950.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo straordinario di L. 1.500.000, per l'esercizio finanziario 1949-1950, a favore dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, per la corresponsione dei miglioramenti economici al proprio personale in applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge sarà fatto fronte con le maggiori entrate di cui all'art. 13 della citata legge 11 aprile 1950, n. 130.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con proprî decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1620.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Zattaglia del comune di Casola Valsenio (Ravenna).

N. 1620. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Faenza in data 27 gennaio 1950, integrato con due postille, una di pari data e l'altra del 25 agosto 1951, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in località Zattaglia del comune di Casola Valsenio (Ravenna), ed il beneficio della parrocchia medesima viene autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore da Bernardo Santi, consistente in alcuni appezzamenti di terreno situati in comune di Brisighella, complessivamente valutati L. 1.100.000.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1952
Atti del Governo, registro n. 49, foglio n. 23. — FRASCA

LEGGE 8 gennaio 1952, n. 13.

Concessione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) di un contributo a carico dello Stato di lire 210 milioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) un contributo a carico dello Stato di lire 210 milioni.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere risultante dalla presente legge viene destinata una corrispondente aliquota delle

maggiori entrate recate dal terzo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle conseguenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 8 gennaio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 27 giugno 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

Fondo denominato « Quote Altura » riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Iodice Maria fu Gennaro maritata Carabotta, livellaria al comune di Grazzanise, partita 574, foglio di mappa 10, particella 76, per la superficie di Ha. 0.31.19 e con l'imponibile di lire 21,83;

Il fondo confina: a nord, con l'alveo della Agnena Nuova, ad est, col fondo di proprietà Alfano Vincenzo fu Pasquale; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, col fondo Pratillo Agostino fu Giuseppe ed altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 2 agosto 1951 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 17.000 (diciassettemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1951

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *novembre* 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 12, *foglio n.* 99. — BERITELLI

(314)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1951.

Restituzione delle acque del lago di Iseo alla circoscrizione del Consorzio lombardo tutela pesca, con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1831, n. 1604, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1930, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1930, registro n. 6 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 114, che istituisce il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nella provincia di Milano;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1930, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1931, registro n. 11 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 139, con il quale al Consorzio predetto viene data la denominazione di Consorzio lombardo per la tutela della pesca e viene estesa la circoscrizione di tale Ente alle acque della provincia di Varese;

Visto il decreto Ministeriale 11 dicembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 15 gennaio 1932, registro n. 1 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 242, con il quale la circoscrizione del Consorzio lombardo è estesa alle acque delle provincie di Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona e Pavia, escluse però quelle comprese nella circoscrizione dei Consorzi del lago Maggiore e di Garda ed Idro;

Visto il decreto Ministeriale 13 luglio 1931, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1931, registro n. 17 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 371, che costituisce il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nei laghi Garda e di Idro;

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1949, registro n. 16 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 254, in base al quale le acque del lago di Iseo sono passate dalla circoscrizione del Consorzio lombardo tutela pesca a quella del Consorzio tutela pesca nei laghi di Garda e di Idro;

Considerato che il mutamento della circoscrizione dei predetti Consorzi era stato attuato per il periodo di

gestione commissariale del Consorzio tutela pesca nei laghi di Garda e di Idro;

Ritenuto che tale gestione commissariale è cessata per effetto del decreto Ministeriale 5 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1951, registro n. 1 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 85;

Decreta:

Art. 1.

Le acque del lago di Iseo sono restituite alla circoscrizione del Consorzio lombardo tutela pesca con sede in Milano.

Art. 2.

Il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nei laghi di Garda, Idro e d'Iseo riassume la denominazione di Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nei laghi di Garda e di Idro.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1951

p. *Il Ministro*: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 14, *foglio n.* 9. — BERITELLI

(567)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1952.

Conferma del presidente e nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Latina, con sede in Latina.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 26 novembre 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 dicembre 1947, con il quale i signori avv. Gaetano Aiuti e avv. Giulio Gatti sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Latina;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti dalle rispettive cariche, per compiuto periodo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'avv. Gaetano Aiuti è confermato presidente della Cassa di risparmio di Latina, con sede in Latina, ed il rag. Luigi Mittone è nominato vice presidente della Cassa stessa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1952

Il Ministro: VANONI

(323)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Decreto Ministeriale 22 gennaio 1952:

Preite Giuseppe, notaio residente nel comune di Lecce, è traslocato nel comune di Maglie, distretto notarile di Lecce.

Fimmanò Filomeno, notaio residente nel comune di Arzano, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Grumo Nevano, stesso distretto.

Ciampolillo Ugo, notaio residente nel comune di Procida, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Marano di Napoli, stesso distretto.

Armocida Nicola, notaio residente nel comune di Grottammare, distretto notarile di Ascoli Piceno, è traslocato nel comune di Portici, distretto notarile di Napoli.

Miranda Gennaro, notaio residente nel comune di Caivano, distretto notarile di Napoli, è traslocato in Secondigliano, frazione del comune di Napoli, stesso distretto.

(430)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Trasferimento dal pubblico Demanio aeronautico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno, sita nel comune di Bracciano.

Con decreto del Ministro per la difesa-Aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze, in data 19 maggio 1951, n. 327, registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1952, registro n. 9 Aeronautica, foglio n. 256, è stata dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferita tra i beni patrimoniali dello Stato una zona di terreno, sita nel comune di Bracciano, già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione dell'aeroporto di Vigna di Valle, e distinta in catasto alla partita 2562, sezione 7ª, mapp. n. 154-1/*b*, per una superficie di Ha. 1.46.70.

(429)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un'area di terreno, sita nel comune di Orbetello (Grosseto).

Con decreto Ministeriale 6 gennaio 1952, n. 1134 del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno, della superficie di mq. 1160, non più occorrente alle esigenze della bonifica Grossetana, riportata nel catasto del comune di Orbetello (Grosseto) al foglio n. 12, particella n. 10 in parte.

(372)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno sito nel comune di Meduna di Livenza (Treviso).

Con decreto interministeriale 7 novembre 1951, n. 2378, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno demaniale in comune di Meduna di Livenza, della superficie di ettari 1.07.95, distinto in catasto ai mappali nn. 96, 97, 98, 99, foglio IV, Sezione *B* ed individuato nell'estratto catastale in data 13 agosto 1951, scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso, che fa parte integrante del decreto stesso.

(266)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa « Giuseppe Mazzini », con sede in Cava dei Tirreni

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 gennaio 1952, il rag. Giovanni Mascolo è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa « Giuseppe Mazzini », con sede in Cava dei Tirreni, in sostituzione del sig. Ettore Coppola, emigrato all'estero.

(349)

MINISTERO DELL'INTERNO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 4 gennaio 1952, il ricorso straordinario prodotto dall'usciere nell'Amministrazione degli archivi di Stato Ramicone Amedeo avverso il provvedimento del Ministero dell'interno 3 gennaio 1949, è stato accolto limitatamente all'impugnativa che riguarda la mancata computazione del supplemento del servizio attivo tra le competenze arretrate, spettanti al ricorrente, e per la residua parte respinto.

(343)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliandi di ricevuta del Prestito redimibile 3,50 % (1934)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 23.

E' stato denunziato lo smarrimento dei tagliandi di ricevuta al 1° luglio 1940 e al 1° gennaio 1941 del certificato nominativo del Prestito redimibile 3,50 % (1934), n. 452165, del capitale nominale di L. 60.000 e della rendita annua di L. 2100, intestato a De Polo Maria Teresa fu Riccardo, vincolata per reddito militare.

Ai termini degli articoli 4 del regio decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e art. 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale sarà provveduto al pagamento di dette semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 8 dicembre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(227)

Diffida per smarrimento di titolo provvisorio di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 24.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento del sottoindicato titolo provvisorio di buoni del Tesoro 5 % (1959)

Numero del titolo provvisorio: 482296, serie *B*. — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Foggia. — Persona che ha denunziato il titolo: Cerulli Immacolata fu Vincenzo, dom. a Celenza Valforte (Foggia). — Capitale nominale: L. 10.000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il titolo definitivo corrispondente a quello smarrito.

Roma, addì 8 dicembre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(228)

Diffida per smarrimento di quietanza di pagamento di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 18.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza mod. 1 serie III n. 961796, dell'importo di L. 216,75, rilasciata il 18 febbraio 1941 dall'Esattoria comunale di Cutro (Catanzaro), per il pagamento della 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla « Società italiana strade ferrate del Mediterraneo » secondo l'art. 1 del ruolo terreni del predetto Comune con delega alla stessa Società italiana strade ferrate del Mediterraneo per il ritiro dei titoli definitivi di detto prestito.

A norma dell'art. 19 del regio decreto 20 novembre 1937, n. 1933, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di Tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del prestito suddetto.

Roma, addì 20 novembre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5905)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 23

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 28 gennaio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,92	» Roma	624,90
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,92	» Trieste	624,90
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 28 gennaio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,35
Id. 3,50 % 1902	64,55
Id. 3 % lordo	65,50
Id. 5 % 1935	94,20
Redimibile 3,50 % 1934	71,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,325
Id. 5 % 1936	90,60
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,725
Id. 5 % 1960	96,725

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 28 gennaio 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,91
1 dollaro canadese	» 624,25

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1.785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. V.

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1951

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di dicembre 1951 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio al 31 dicembre 1951			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1951		54.268		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive: competenza	641.381		570.563	
Entrate e spese di bilancio effettive: residui	100.719		268.160	
Totale		742.100		838.723
In conto movimento di capitali: competenza	52.373		30.401	
In conto movimento di capitali: residui	3.440		26.412	
Totale		55.813		56.863
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	845.255		813.822	
Conti correnti	1.750.373		1.694.123	
Incassi da regolare	918.744		885.665	
Altre gestioni	957.185		854.829	
Totale		4.471.557		4.248.439
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	347		320	
Pagamenti da regolare	75.484		122.780	
Altri crediti	1.278.130		1.346.098	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.866		1.542	
Totale		1.355.827		1.470.740
Totale generale incassi e pagamenti		6.679.565		6.614.765
Fondo di cassa del 31 dicembre 1951				64.800
Totale a pareggio		6.679.565		6.679.565

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1951 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		64.800	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	123		
Pagamenti da regolare	120.199		
Altri crediti	239.988		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	335		
Totali crediti		360.645	
In complesso			425.445
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.089.451		
Conti correnti	240.897		
Incassi da regolare	66.908		
Altre gestioni	232.742		
Totale debiti			2.629.998
Situazione del Tesoso (passività)			2.204.553

L'ispettore generale: SANFILIPPO

Il direttore generale del Tesoro: BOLAFFI

(451)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Asti	Albugnano	B	—	1
Avellino	Solofra	B	—	1
Benevento	Bucciano	B	—	2
Brescia	Bagolino	B	2	—
Id.	Capriano Azzano	B	1	—
Id.	Collio	B	2	—
Campobasso	Frosolone	B	—	1
Caserta	Santa Maria Capua Vetere	B	—	1
Catanzaro	Soverato	Cap	—	1
Chieti	Fossacesia	O		1
Como	Cassina Valsassina	B	—	1
Cosenza	Corigliano Calabro	B	—	1
Id.	Spezzano Albanese	B	—	1
Foggia	Casalnuovo Monterotaro	B O E Cap	—	1
Id.	Celenza Valfortore	B	2	—
Id.	Chieuti	B Cap	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	O S	1	—
Id.	San Marco in Lamis	B S	2	—
L'Aquila	San Benedetto dei Marsi	B	—	1
Latina	Pontinia	O	—	1
Matera	Montescaglioso	B	1	—
Id.	Pomarico	B	1	—
Id.	Id.	E	—	1
Id.	Matera	B	—	1
Id.	Id.	E	1	—
Id.	Montalbano Ionico	O	—	1
Palermo	Castronuovo di Sicilia	O	—	1
Id.	Cinisi	B	—	2
Pavia	Gropello Cairoli	B	2	—
Perugia	Cascia	Cap	1	—
Potenza	Moliterno	O Cap	—	1
Id.	Pietrapertosa	B	—	1
Roma	Colleferro	B	—	1
Id.	Roviano	Cap	—	1
Salerno	Sanza	O	1	—
Id.	Sarno	B	1	—
Taranto	Ginosa	B	—	1
Viterbo	Calcata	O	—	2
			18	28
Carbonchio sintomatico				
Roma	Roviano	Cap	—	1
Trento	Villa Lagarina	B	—	1
			—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Afta epizootica				
Bologna	Bazzano	B	—	1
Id.	Calderara	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Carpenedolo	B	2	—
Id.	Castrezzato	B	1	—
Segue: Afta epizootica				
Brescia	Corzano	B	—	1
Id.	Desenzano del Garda	B	1	—
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Offlaga	B	1	—
Id.	Pavone del Mella	B	1	—
Id.	Rovato	B	2	—
Como	Lierna	B	1	—
Id.	Pasturo	B	1	—
Cuneo	Ceresole d'Alba	B	3	—
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Id.	Copparo	B	—	1
Firenze	Firenze	B	1	1
Gorizia	Capriva	B	—	1
Grosseto	Follonica	B	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Gavorrano	B	—	1
L'Aquila	Barisciano	O	1	—
Latina	Aprilia	B	2	—
Lecce	Otranto	B	1	—
Mantova	Casaloldo	B	1	—
Id.	Gazzuolo	B	1	—
Milano	Settala	B	1	—
Id.	Arluno	B	—	1
Parma	Bolese	B	—	1
Id.	Medesano	B	—	1
Id.	San Lazzaro	B	—	1
Id.	Soragna	B	—	1
Id.	Torrile	B	1	—
Perugia	Città di Castello	B	—	1
Ravenna	Alfonsine	B	—	1
Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	B	3	—
Roma	Roma	B	2	—
Rovigo	Polesella	B	1	—
Salerno	Altavilla Silentina	B	—	1
Id.	Battipaglia	Buf	—	1
Id.	Castellabate	B	6	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	1	—
Id.	Montecorice	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Nocera Superiore	B	1	—
Id.	Ogliastro Cilento	B	3	—
Id.	Ottati	B	1	—
Id.	Perdifumo	B	3	—
Id.	Rocca d'Aspide	B	2	—
Id.	San Cipriano Picentino	B	1	—
Id.	Torchiara	B	1	—
Id.	Vallo della Lucania	B	1	—
Savona	Stellanello	B	1	—
Torino	Campiglione	B	1	—
Id.	Rosta	B	1	—
Udine	Pravisdomini	B	1	—
Id.	San Quirino	B	3	1
Varese	Gallarate	B	1	—
Id.	Ierago con Orago	B	1	—
Id.	Luino	B	—	1
Id.	Sumirago	B	1	—
Venezia	Caorle	B	—	2
Id.	Eraclea	B	—	1
Verona	Trevenzuolo	B	—	2
Vicenza	Castelgomberto	B	—	1
Id.	Cornedo	B	3	—
Id.	Gallio	B	1	—
Id.	Schiavon	B	—	1
			65	30

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Ancona	Agugliano	S	2	4
Id.	Fabriano	S	1	—
Id.	Osimo	S	—	1
Id.	Senigallia	S	1	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	—	3
Id.	Appignano	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	—	2
Id.	Castignano	S	—	3
Id.	Cossignano	S	—	1
Id.	Falerone	S	1	—
Id.	Fermo	S	—	1
Id.	Force	S	—	1
Id.	Montalto	S	1	1
Id.	Montappone	S	1	2
Id.	Mentelparo	S	4	2
Id.	Monteprandone	S	2	—
Id.	Santa Vittoria	S	4	5
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Avellino	Avellino	S	—	1
Id.	Calitri	S	—	3
Bari	Trani	S	—	1
Belluno	Alano	S	1	—
Id.	Belluno	S	4	2
Id.	Castellavazzo	S	—	1
Id.	Chies	S	1	—
Id.	Cortina d'Ampezzo	S	—	1
Id.	Falcade	S	—	1
Id.	Farra d'Alpago	S	2	—
Id.	Fonzaso	S	2	—
Id.	Limana	S	3	2
Id.	Mel	S	1	2
Id.	Sospirolo	S	1	1
Id.	Taibon	S	1	—
Id.	Tambre	S	1	—
Id.	Trichiana	S	—	1
Bergamo	Adrara San Martino	S	—	1
Id.	Albino	S	—	2
Id.	Romano	S	—	1
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	2
Id.	Castel San Pietro	S	—	4
Id.	Loiano	S	—	1
Id.	Malalbergo	S	—	2
Id.	Molinella	S	—	2
Bolzano	Monguelfo	S	—	1
Brescia	Chiari	S	1	1
Id.	Gambara	S	—	1
Id.	Gussago	S	—	1
Id.	Lonato	S	—	1
Id.	Puegnago	S	—	1
Id.	Trenzano	S	—	1
Campobasso	Casacalenda	S	—	2
Id.	Cercemaggiore	S	—	1
Id.	Larino	S	—	5
Chieti	Casacanditella	S	2	1
Id.	Castel Frentano	S	—	1
Id.	Chieti	S	—	4
Id.	Colledimezzo	S	1	1
Id.	Crecchio	S	1	—
Id.	Dogliola	S	—	1
Id.	Guardiagrele	S	—	3
Id.	Lanciano	S	1	5
Id.	Miglianico	S	4	—
Id.	Montenerodomo	S	—	2
Id.	Ortona	S	—	2
Id.	Palmoli	S	1	—

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Chieti	Palombaro	S	3	1
Id.	Roccaspinalveti	S	—	2
Id.	San Giovanni Teatino	S	—	2
Id.	San Martino sulla Marrucina	S	3	1
Id.	Vasto	S	—	2
Cuneo	Alba	S	1	—
Id.	Centallo	S	2	—
Id.	Cervasca	S	1	—
Id.	Cuneo	S	1	—
Id.	Frabosa Soprana	S	—	1
Id.	Frabosa Sottana	S	—	1
Id.	Grinzane Cavour	S	—	1
Id.	Neive	S	1	—
Id.	Salmour	S	1	—
Id.	Trinità	S	1	1
Ferrara	Migliarino	S	—	1
Id.	Poggio Renatico	S	—	1
Id.	Iolanda di Savoia	S	—	2
Foggia	Casalvecchio	S	1	1
Id.	Castelluccio Valmaggiore	S	1	—
Id.	Foggia	S	1	—
Id.	Lucera	S	—	1
Id.	Monteleone	S	1	—
Id.	Orsara	S	—	1
Id.	San Paolo di Civitate	S	1	—
Id.	Torremaggiore	S	3	—
Id.	Troia	S	—	1
Forlì	Forlì	S	—	1
Id.	Meldola	S	2	—
Id.	Portico	S	1	—
Id.	Premilcuore	S	3	—
Gorizia	Gorizia	S	—	1
Id.	Romans	S	—	4
Lucca	Camporgiano	S	2	3
Id.	Vagli Sotto	S	—	5
Mantova	Borgofranco	S	1	1
Id.	Magnacavallo	S	2	1
Id.	Marmirolo	S	2	1
Id.	Monzambano	S	1	—
Matera	Craco	S	—	1
Id.	Stigliano	S	—	2
Id.	Montalbano Ionico	S	—	1
Modena	Concordia	S	—	1
Id.	Frassinoro	S	—	1
Novara	Castellazzo Novarese	S	—	1
Id.	Novara	S	—	2
Id.	Prato Sesia	S	—	1
Id.	San Pietro Mosezzo	S	—	1
Palermo	Valledolmo	S	—	5
Parma	Collecchio	S	—	4
Id.	Cortile San Martino	S	—	1
Id.	Lesignano	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	5
Id.	Salsomaggiore	S	—	3
Id.	Sissa	S	—	1
Pavia	Bressana	S	1	—
Id.	Santa Giuletta	S	1	—
Id.	Mezzana Rabattone	S	1	—
Perugia	Città della Pieve	S	2	1
Id.	Marsciano	S	1	—
Id.	Montefalco	S	—	2
Pesaro Urbino	San Lorenzo in Campo	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Pesaro Urbino	Pesaro	S	—	2
Id.	Carpegna	S	—	3
Pisa	Crespina	S	1	—
Potenza	Rionero	S	6	1
Id.	Genzano di Lucania	S	1	2
Id.	Lavello	S	—	1
Reggio Emilia	Cadelbosco	S	—	1
Id.	Castelnovo ne' Monti	S	—	1
Id.	Luzzara	S	—	1
Id.	Montecchio	S	—	2
Id.	Novellara	S	—	1
Id.	Quattro Castella	S	—	1
Id.	Reggio Emilia	S	—	1
Id.	Reggiolo	S	—	4
Id.	Rolo	S	—	2
Id.	Rubiera	S	—	1
Id.	Villa Minozzo	S	—	2
Rieti	Rieti	S	—	2
Rovigo	Rovigo	S	—	1
Id.	Villadose	S	—	1
Salerno	Colliano	S	1	—
Id.	Mercato San Severino	S	1	—
Id.	Vallo della Lucania	S	1	—
Sondrio	Colorina	S	—	1
Id.	Montello	S	2	—
Id.	Sondrio	S	—	1
Teramo	Basciano	S	—	2
Id.	Campli	S	—	1
Id.	Roseto degli Abruzzi	S	—	1
Id.	Sant'Egidio alla Vibrata	S	—	1
Id.	Silvi	S	—	3
Id.	Teramo	S	—	1
Torino	Chiomonte	S	1	—
Id.	Pancalieri	S	—	1
Trento	Brentonico	S	—	5
Id.	Cavareno	S	—	1
Id.	Mori	S	—	3
Id.	Sogonzano	S	—	1
Id.	Trento	S	—	1
Treviso	Follina	S	1	—
Id.	Gadega di Sant'Urbano	S	—	2
Id.	Miane	S	—	1
Id.	Orsago	S	1	—
Id.	Ponte di Piave	S	1	—
Id.	Preganziol	S	—	1
Id.	Susegana	S	—	1
Id.	Volpago	S	—	1
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Udine	Aquileia	S	—	1
Id.	Arzene	S	—	1
Id.	Azzano Decimo	S	3	—
Id.	Basiliano	S	—	2
Id.	Forgaria	S	3	1
Id.	Lestizza	S	2	1
Id.	Martignacco	S	—	1
Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	—	2
Id.	Spilimbergo	S	1	2
Id.	Valvasone	S	—	1
Varese	Caronno Pertusella	S	—	1
Id.	Lonato Pozzolo	S	1	—
Id.	Sesto Calende	S	1	—
Venezia	Santo Stino di Livenza	S	—	2
Verona	Legnago	S	3	4
Verona	Villafranca di Verona	S	2	—
Id.	Angiari	S	—	1
Id.	Bovolone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	1
Vicenza	Brendola	S	—	1
Id.	Dueville	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Malo	S	—	5
Id.	Monte di Malo	S	—	1
Viterbo	Vallerano	S	—	1
			121	251
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Sonigallia	S	—	1
Arezzo	Poppi	S	—	1
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Falerone	S	1	—
Id.	Ripatransone	S	—	1
Id.	Monteleone di Fermo	S	—	2
Id.	Servigliano	S	5	—
Belluno	Pieve d'Alpago	S	2	1
Brescia	Orzinuovi	S	1	—
Brindisi	Cegli Messapico	S	9	—
Catania	Bronte	S	—	6
Catanzaro	Isola di Capo Rizzuto	S	—	1
Chieti	Roccaspinalveti	S	—	1
Id.	Vasto	S	—	1
Cosenza	Castrolibero	S	—	1
Id.	Spezzano Albanese	S	1	—
Firenze	Castelfiorentino	S	—	1
Foggia	San Paolo di Civitate	S	—	1
Modena	San Possidonio	S	—	1
Potenza	San Fele	S	—	1
Id.	Montemilone	S	—	1
Id.	Rionero in Vulture	S	—	1
Reggio Emilia	Montecchio	S	—	1
Id.	Cavriago	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	—
Salerno	Fisciano	S	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	S	1	—
Id.	Rocca d'Aspide	S	1	—
Sassari	Ploaghe	S	—	2
Venezia	Quarto d'Altino	S	—	1
			24	28
	Morva			
Foggia	Castelluccio dei Sauri	E	2	—
Id.	Cerignola	E	1	—
Id.	Deliceto	E	1	—
Id.	Ortanova	E	1	—
			5	—
	Rabbia			
Bari	Andria	Can	—	2
Id.	Altamura	Can	—	1
Brescia	Nuvolera	Can	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	E Can	1	—
Id.	Volturino	E Bo Cap	1	—
Matera	Matera	E	1	—
Messina	Letoianni	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Messina	Forza d'Agrò	Can	—	1
Id.	Antillo	Can	—	1
Id.	Milazzo	Can	—	1
Napoli	San Gennaro Vesuviano	B	—	1
Roma	Roma	Can	—	1
Id.	Velletri	Can	—	1
Treviso	Cessalto	Can	—	1
			3	12
	Rogna			
Caserta	Maddaloni	E	—	1
Cosenza	Tarsia	O	—	1
Foggia	Deliceto	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	—
Grosseto	Manciano	O	2	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	Molina Aterno	O	1	—
Id.	Pereto	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Latina	Sabaudia	O	1	—
Id.	Rocca Massima	O	—	1
Lecce	Trepuzzi	O	1	—
Perugia	Massa Martana	O	—	1
Roma	Camerata Nuova	O	1	—
			12	4
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Catania	Bronte	O	—	2
Cuneo	Dogliani	O	1	—
Foggia	Apricena	Cap	1	—
Id.	Cagnano Varano	Cap	1	—
L'Aquila	Anversa degli Abruzzi	Cap	1	—
Id.	Castellafiume	O	1	—
Perugia	Norcia	O	1	—
Id.	Vallo di Nera	O	1	—
Potenza	Palazzo San Gervasio	O	1	—
Roma	Ciciliano	Cap	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Riano	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Id.	Roviano	Cap	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Roma	O	1	—
			13	4
	Aborto epizootico			
Arezzo	Lucignano	O	—	1
Id.	Sansepolcro	B	—	1
Bergamo	Alzano Lombardo	B	1	—
Id.	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Bariano	B	1	—
Id.	Bergamo	B	4	—
Id.	Branzi	B	20	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Comunnuovo	B	1	—
Id.	Clusone	B	25	—
Id.	Covo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Bergamo	Fara Olivana	B	1	—
Id.	Mezzoldo	B	2	—
Id.	Misano	B	1	—
Id.	Mornico al Serio	B	1	—
Id.	Rovetta	B	2	—
Id.	Scanzorosciate	B	1	—
Id.	Spirano	B	4	—
Id.	Vilminore di Sclave	B	1	—
Bologna	Budrio	B	2	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	1	2
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	—	1
Id.	Bologna	O	4	—
Bolzano	Ultimo	B	—	1
Chieti	Lettopalena	B	1	2
Id.	Palena	B	11	—
Cosenza	Spezzano della Sila	B	—	1
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Annicco	B	1	—
Id.	Capella Cantone	B	1	—
Id.	Crema	B	1	—
Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Gabbioneta	B	1	—
Id.	Gombito	B	1	—
Id.	Montodine	B	1	—
Id.	Pieve Delmona	B	1	—
Id.	Soncino	B	3	—
Id.	Spinadesco	B	1	—
Id.	Vescovato	B	1	—
Id.	Voltido	B	1	—
Ferrara	Iolanda di Savoia	B	—	1
Foggia	Cerignola	Cap	16	—
Id.	Lucera	O Cap	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	5	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Serracapriola	Cap	1	—
Id.	Torremaggiore	B O Cap	3	—
Id.	Vieste	Cap	7	—
Forlì	Cesena	B	8	—
Id.	Forlì	B	1	—
Id.	Gambettola	B	1	—
Id.	Longiano	B	—	1
Id.	Meldola	B	1	—
Id.	Rimini	B	—	4
Id.	San Mauro Pascoli	B	2	—
Latina	Aprilia	B	1	—
Id.	Gaeta	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Livorno	Bibbona	B	—	1
Lucca	Lucca	B	1	—
Id.	Capannori	B	3	—
Id.	Forte dei Marmi	O	1	—
Id.	Pescaglia	O	1	—
Mantova	Goito	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	1	1
Milano	Bellinzago	B	2	—
Id.	Gorgonzola	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Milano	Lacchiarella	B	1	—
Id.	San Zenone Lambro	B	1	—
Id.	Turano Lodigiano	B	1	—
Id.	Vernate	B	1	—
Modena	Concordia	B	—	1
Novara	Casalino	B	1	—
Id.	Granozzo	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Id.	Bellinzago	B	—	1
Id.	Novara	B	—	1
Parma	Collecchio	B	—	1
Id.	Noceto	B	1	—
Id.	Sissa	B	1	—
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	
Id.	Giussago	B	3	—
Id.	Mortara	B	1	-
Id.	Bastida Pancarana	B	1	
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	3	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme Lomellina	B	1	—
Id.	Albuzzano	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Garlasco	B	2	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Torre d'Isola	B	2	—
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Sommo	B	1	—
Id.	Civalegna	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Mezzana Bigli	B	1	—
Id.	Linarolo	B	2	1
Id.	Cura Carpignano	B	1	—
Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Spessa Po	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	2	—
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	3	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Gazzola	B	1	—
Id.	Gossolengo	B	2	—
Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Podenzano	B	2	1
Id.	Rivergaro	B	1	—
Id.	Sarmato	B	2	—
Piacenza	San Giorgio Piacentino	B	1	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—
Id.	Vigolzone	B	1	—
Id.	Ziano Piacentino	B	1	—
Pisa	Lorenzana	B	1	—
Id.	Pisa	O	—	1
Id.	San Giuliano Terme	B O	—	2
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Monsummano	B	1	—
Id.	Pistoia	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	1	—
Roma	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Roma	B	7	1
Id.	Arcinazzo Romano	Cap	1	—
Id.	Capranica Prenestina	Cap	1	—
Rovigo	Adria	B	4	—
Id.	Contarina	B	1	—
Id.	Donada	B		1
Id.	Fiesso Umbertiano	B	1	
Id.	Lendinara	B	1	—
Id.	Occhiobello	B	1	—
Id.	Papozze	B	2	1
Id.	Pincara	B	1	—
Id.	Porto Tolle	B	—	1
Id.	Rovigo	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	B Cap	17	—
Id.	Aprica	B	9	—
Id.	Buglio in Monte	B	1	—
Id.	Bormio	B	1	—
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Civo	Cap	3	—
Id.	Colorina	B	1	—
Id.	Faedo	B	1	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Montagna	B	1	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Piateda	B Cap	1	—
Id.	Prata Camportaccio	B	—	2
Id.	Sondrio	B	4	—
Id.	Teglio	B	1	—
Id.	Tirano	B	1	—
Id.	Tresivio	B Cap	4	—
Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Torino	San Secondo di Pinerolo	B	—	1
Udine	Azzano Decimo	B	—	1
Id.	Martignacco	B	1	—
Id.	Pavia di Udine	B	3	—
Id.	Spilimbergo	B	1	—
Varese	Ternate	B	1	—
Id.	Varano Borghi	B	1	—
Id.	Varese	B	1	—
Venezia	Concordia Sagitaria	B	—	1
Vicenza	Albettono	B	—	1
Id.	Asiago	B	—	1
Id.	Bressanvido	B	—	1
Id.	Pozzoleone	B	—	1
			390	41
	Setticemia emorragica			
Verona	Valoggio sul Mincio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Tubercolosi			
Livorno	Pianosa	B	—	1
Vicenza	Orgiano	B	—	1
			—	2
	Diarrea dei vitelli			
Pesaro e Urbino	Maiolo	B	—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	1
Benevento	Ponte	P	—	3
Catanzaro	Nicastro	P	—	1
Napoli	Ottaviano	P	—	1
Novara	Novara	P	—	1
Treviso	Spresiano	P	—	1
			1	8
	Colera dei polli			
Treviso	Carbonera	P	—	1
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Catania	Bronte	P	—	8
Id.	Maletto	P	—	10
Id.	Mascali	P	—	1
Palermo	Polizzi Generosa	P	—	15
Pistoia	Pieve a Nievole	P	—	1
Id.	Serravalle Pistoiese	P	—	2
			—	37

RIEPILOGO

del 1° al 15 ottobre 1951 - N. 19

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	22	36	46
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	27	66	95
4	Malrossino dei suini	43	201	382
5	Peste e setticemia dei suini	19	31	52
6	Morva	1	4	5
7	Rabbia	8	14	15
8	Rogna	9	15	16
9	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	7	15	17
10	Aborto epizootico	31	195	431
11	Setticemia emorragica	1	1	1
12	Tubercolosi	2	2	2
13	Diarrea dei vitelli	1	1	1
14	Peste aviaria	6	6	9
15	Colera dei polli	1	1	1
16	Laringo tracheite infettiva dei polli	3	6	37

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(6198)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a sedici posti di vice segretario in prova nel ruolo ordinario della categoria di concetto (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la propria deliberazione in data 19 luglio 1951, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 1° agosto 1951, con la quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a sedici posti di vice segretario in prova (grado 11°-*A*) nel ruolo ordinario della categoria di concetto dell'Istituto centrale di statistica;

Visto l'art. 9 della predetta deliberazione;

Delibera:

E' nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a sedici posti di vice segretario in prova (grado 11°-*A*) nel ruolo ordinario della categoria di concetto dell'Istituto centrale di statistica.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Maroi prof. Lanfranco, presidente dell'Istituto centrale di statistica.

Membri:

Barberi prof. Benedetto, direttore generale dell'Istituto centrale di statistica;

Niceforo prof. Alfredo, membro del Consiglio superiore di statistica;

Livi prof. Livio, membro del Consiglio superiore di statistica;

Albertario prof. Paolo, direttore generale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e incaricato di estimo civile e rurale presso l'Università di Roma;

Caraci prof. Giuseppe, ordinario di geografia presso la Facoltà di magistero dell'Università di Roma;

Tizzano prof. Antonio, straordinario d'igiene e batteriologia presso l'Università di Siena.

Segretario:

Desideri dott. Cesare, capo sezione dell'Istituto centrale di statistica.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1952

Il presidente: MAROI

(433)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Risultati del concorso interno per esami a novantadue posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine, indetto con decreto Ministeriale 18 giugno 1949.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1949, registro n. 31, foglio n. 304, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 24 novembre 1949, con il quale a' termini dell'art. 5 del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 502, è stato indetto un concorso interno per esami a novantadue posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo del personale d'ordine;

Visto il decreto Ministeriale 11 agosto 1950, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1950, registro n. 60, foglio n. 92, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 11 ottobre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 26 ottobre 1950, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritte di esame;

Visti gli atti della precitata Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 10 del bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso interno a novantadue posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine, indetto con il decreto citato nelle premesse:

1. Carelli Pietro, punti 18,50, invalido di guerra.
2. Lenti Gina in Rossi, punti 17,80.
3. D'Amato Andrea, punti 17,75, reduce combattente.
4. Savarese Italia in Nanni, punti 17,40.
5. Palleschi Ernesto, punti 17,35, reduce combattente.
6. Santoprete Armando, punti 17,30, reduce combattente.
7. Mauro Pasquale, punti 17,25, reduce combattente.
8. La Barbera Massimo, punti 17,20.
9. Froncillo Giuseppina in Paris, punti 17,15.
10. Becchini Giustina, punti 17,10.
11. Cotognini Aurelia, punti 17,05.
12. Salerno Imperia, punti 17.
13. Fumelli Anna in Fernandes, punti 16,95.
14. Forte Vincenzo, punti 16,80.
15. Bombagi Augusto, punti 16,75, deportato civile in Germania.
16. Schivo Pietro, punti 16,70.
17. Nardoni Antonio, punti 16,65.
18. Carboni Elio, punti 16,60, reduce combattente.
19. Girardis Italo, punti 16,55.
20. Cavani Giorgio, punti 16,50, deportato civile in Germania.
21. Cicconi Luigi, punti 16,45, reduce combattente.
22. Cosentino Norma in Siracusa, punti 16,40.
23. Testolini Lucia, punti 16,35, orfana di guerra.
24. Manfredi Giuseppina, punti 16,30.
25. Mantovani Elia, punti 16,25, reduce combattente.
26. Losco Clara, punti 16,20, orfana di guerra.
27. Carbini Anna, punti 16,15.
28. Casarubea Francesco, punti 16,10.
29. Dolce Maria, punti 16,05.
30. Passoni Antonietta, punti 16.
31. Querzola Bruna, punti 15,95.
32. Baiocco Gioacchino, punti 15,90, reduce combattente.
33. Zocca Emma in Isernia, punti 15,90.
34. Altomare Pasquale, punti 15,85.
35. Ferrari Colomba, punti 15,80.
36. Crosara Dario, punti 15,75.
37. Mazzeschi Carmela, punti 15,70, congiunto di caduto civile per fatto di guerra.
38. Guerrini Pietro, punti 15,70, reduce combattente, classe 1918.
39. Tortorelli Giuseppe, punti 15,70, reduce combattente, classe 1924.
40. Tovoli Anna, punti 15,70.
41. Di Giambattista Antonio, punti 15,65, profugo dall'Egeo.
42. Marchese Maria, punti 15,65.
43. Bernardini Valeria, punti 15,60.
44. Grasso Cristina, punti 15,55, orfana di guerra.
45. Pocobelli Letizia, punti 15,55, vedova di guerra.
46. Vitale Michele, punti 15,55, reduce combattente.
47. D'Alessandro Antonietta, punti 15,55, coniugata due figli.
48. Scaramelli Amalia in Ramponi, punti 15,55.
49. Guanci Antonio, punti 15,50, reduce combattente, croce di guerra.
50. Cinalli Luigi, punti 15,50, reduce combattente.
51. Moroni Mario, punti 15,50, ammogliato con tre figli.
52. Ghirlanda Costanza, punti 15,50, classe 1897.
53. Gorret Romano, punti 15,50, classe 1906.
54. Consolani Leila, punti 15,50, classe 1911.
55. Selan Stefania, punti 15,50, classe 1919.
56. Follo Italo, punti 15,50, classe 1924.
57. Principini Maria Teresa, punti 15,50, classe 1925.
58. Bertola Romano, punti 15,50, classe 1928.
59. Venturi Ulderico, punti 15,45, reduce combattente.
60. Comelli Maria, punti 15,45.
61. Orazi Ezio, punti 15,40, reduce combattente.
62. Residori Leda in Rossi, punti 15,40, coniugata con un figlio.
63. Affattati Teresa, punti 15,40, classe 1923.
64. Scavolini Osvaldo, punti 15,40, classe 1926.
65. Bartolucci Edo, punti 15,35, invalido di guerra.
66. D'Elia Licia in Abate, punti 15,35, coniugata con un figlio.
67. Nemiz Pia, punti 15,35.
68. D'Ambrosio Antonio, punti 15,30, invalido di guerra.
69. De Rienzo Osvaldo, punti 15,30, ammogliato.
70. Politi Agatocle, punti 15,30, classe 1907.
71. Ruggeri Elena, punti 15,30, classe 1920.
72. Raspolini Gina, punti 15,30, classe 1926.
73. Boccagna Elvira, punti 15,25, figlia di invalido di guerra.
74. Panaccione Gennaro, punti 15,25.
75. Pedullà Elisabetta, punti 15,20, invalida civile di guerra.
76. Paladini Francesco, punti 15,20, reduce combattente.
77. Bertossi Giovanni, punti 15,20, ammogliato con un figlio.
78. Fonda Renata, punti 15,20.
79. Sensidoni Gino, punti 15,15, partigiano combattente.
80. Calloni Maria in Gallucci, punti 15,15.
81. Giovanetti Aleandro, punti 15,10, orfano di guerra.
82. Navas Mario, punti 15,10, ammogliato con un figlio.
83. Rovis Ermenegildo, punti 15,10, ammogliato, classe 1905.
84. Laurenti Guido, punti 15,10, ammogliato, classe 1912.
85. Di Matteo Antonio, punti 15,05.
86. Danza Giuseppina, punti 15, figlia d'invalido di guerra.
87. Azzi Francesco, punti 15, ammogliato con due figli, classe 1907.
88. Termine Giuseppe, punti 15, ammogliato con due figli, classe 1923.
89. Baldino Francesco, punti 15, ammogliato, classe 1910.
90. Taccone Natalia in Lenzi, punti 15, coniugata, classe 1919.
91. Ruffilli Renata, punti 15, classe 1923.
92. Vernisi Walter, punti 15, classe 1924.
93. Tudisco Donato, punti 14,95, reduce combattente.
94. D'Amata Valentino, punti 14,90, partigiano combattente.
95. Mancini Germano, punti 14,90.
96. Ledda Bachisio, punti 14,85, invalido di guerra.
97. Pece Gabriele, punti 14,85, profugo Africa Italiana.
98. Bosico Ornella in Stasi, punti 14,80, profuga Giuliana, coniugata con un figlio.
99. Sinigaglia Adelmo, punti 14,80, reduce combattente.
100. Merola Emma, punti 14,75, profuga Africa Italiana.
101. Pisanu Giuseppe, punti 14,70, reduce combattente, ammogliato con un figlio.
102. Ferraris Bruno, punti 14,70, reduce combattente, ammogliato.
103. Scabar Nerina, punti 14,70.
104. Reticcioli Giulio, punti 14,65, reduce combattente.
105. Capuano Francesco, punti 14,65.
106. Di Gioia Giuseppe, punti 14,60, reduce combattente.
107. Pozzi Francesco, punti 14,60.
108. Cirillo Luigi, punti 14,55, reduce combattente.
109. Mele Alessandro, punti 14,50, reduce combattente, ammogliato con quattro figli.
110. Gualtieri Manfredo, punti 14,50, partigiano combattente, classe 1913.
111. Grippiotti Giorgio, punti 14,50, reduce combattente, classe 1924.
112. Amitrano Maria in Borina, punti 14,50, coniugata con un figlio.
113. Rasero Amelia, punti 14,50.
114. Trotta Germano, punti 14,45.
115. Cavallari Giovanni, punti 14,40, reduce combattente.
116. Corni Dina, punti 14,35.

117. Fanfani Adalgisa in Rinaldi, punti 14,30, coniugata con un figlio.
118. Mercadante Giuseppe, punti 14,30.
119. Rasman Agostino, punti 14,25, reduce combattente.
120. D'Amelio Nicola, punti 14,25, ammogliato, classe 1900.
121. Cerutti Renato, punti 14,25, ammogliato, classe 1924.
122. Quadrelli Lina, punti 14,25, classe 1924.
123. Picin Domenico, punti 14,20, reduce combattente.
124. Bellino Antonio, punti 14,20.
125. Odone Adelaide, punti 14,15.
126. Cardarelli Andrea, punti 14,10, partigiano combattente.
127. Pinzi Giuseppina, punti 14,10.
128. Nutarelli Luigi, punti 14,05, reduce combattente.
129. Gaddi Ivano, punti 14, reduce combattente.
130. Palenga Ofelia in Russo, punti 14, coniugata.
131. Cattaneo Wanda, punti 14, classe 1909.
132. Baraldi Giuseppe, punti 14, classe 1929.
133. Jacopini Mario, punti 13,95, invalido di guerra.
134. Biselli Gino, punti 13,90, reduce combattente.
135. Bracciotti Oliviero, punti 13,90.
136. Mastromarino Bruno, punti 13,85.
137. Patini Giulio, punti 13,80.
138. Riccò Irene, punti 13,75.
139. Ferrone Michele, punti 13,70, invalido di guerra.
140. Como Domenico, punti 13,65.
141. Lapenna Mario, punti 13,60.
142. Lupetti Ernesta, punti 13,55.
143. Porcai Oreste, punti 13,50.
144. Cimmino Arturo, punti 13,45, reduce combattente.
145. Covino Dora, punti 13,40.
146. Rotter Carla, punti 13,35.
147. Travaglioni Dino, punti 13,30, invalido di guerra.
148. Altieri Carlo, punti 13,20, invalido di guerra.
149. Casillo Mario, punti 13,20.
150. Rossi Ida, punti 13,15.
151. Schena Vito, punti 13,10.
152. Cattarini Bianca, punti 13,05.

Art. 2.

Tenuto conto dei diritti di precedenza stabiliti a favore di particolari categorie di candidati, le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono le seguenti:

A) *Graduatoria dei vincitori*:

1. Carelli Pietro, punti 18,50, *invalido di guerra*.
2. Lenti Gina in Rossi, punti 17,80.
3. D'Amato Andrea, punti 17,75, *reduce combattente*.
4. Savarese Italia in Nanni, punti 17,40.
5. Palleschi Ernesto, punti 17,35, *reduce combattente*.
6. Santoprete Armando, punti 17,30, *reduce combattente*.
7. Mauro Pasquale, punti 17,25, *reduce combattente*.
8. La Barbera Massimo, punti 17,20.
9. Froncillo Giuseppina in Paris, punti 17,15.
10. Bocchini Giustina, punti 17,10.
11. Cotognini Aurelia, punti 17,05.
12. Salerno Imperia, punti 17.
13. Fumelli Anna in Fernandes, punti 16,95.
14. Forte Vincenzo, punti 16,80.
15. Bombagi Augusto, punti 16,75, *deportato civile in Germania*.
16. Schivo Pietro, punti 16,70.
17. Nardoni Antonio, punti 16,65.
18. Carboni Elio, punti 16,60, *reduce combattente*.
19. Girardis Italo, punti 16,55.
20. Cavani Giorgio, punti 16,50, *deportato civile in Germania*.
21. Cicconi Luigi, punti 16,45, *reduce combattente*.
22. Cosentino Norma in Siracusa, punti 16,40.
23. Testolini Lucia, punti 16,35, *orfana di guerra*.
24. Manfredi Giuseppina, punti 16,30.
25. Mantovani Elia, punti 16,25, *reduce combattente*.
26. Losco Clara, punti 16,20, *orfana di guerra*.
27. Carbini Anna, punti 16,15.
28. Casarubea Francesco, punti 16,10.
29. Dolce Maria, punti 16,05.
30. Passoni Antonietta, punti 16.
31. Querzola Bruna, punti 15,95.
32. Baiocco Gioacchino, punti 15,90, *reduce combattente*.
33. Zocca Emma in Isernia, punti 15,90.
34. Altomare Pasquale, punti 15,85.
35. Ferrari Colomba, punti 15,80.
36. Crosara Dario, punti 15,75.
37. Mazzeschi Carmela, punti 15,70, congiunto caduto civile.
38. Guerrini Pietro, punti 15,70, *reduce combattente*, classe 1918.
39. Tortorelli Giuseppe, punti 15,70, *reduce combattente*, classe 1924.
40. Tovoli Anna, punti 15,70.
41. Di Giambattista Antonio, punti 15,65, *profugo dall'Egeo*.
42. Marchese Maria, punti 15,65.
43. Bernardini Valeria, punti 15,60.
44. Grasso Cristina, punti 15,55, *orfana di guerra*.
45. Pocobelli Letizia, punti 15,55, vedova di guerra.
46. Vitale Michele, punti 15,55, *reduce combattente*.
47. D'Alessandro Antonietta, punti 15,55, coniugata con due figli.
48. Scaramelli Amalia in Ramponi, punti 15,55, coniugata.
49. Guanci Antonio, punti 15,50, *reduce combattente*, croce di guerra.
50. Cinalli Luigi, punti 15,50, *reduce combattente*.
51. Moroni Mario, punti 15,50, ammogliato con tre figli.
52. Ghirlanda Costanza, punti 15,50, classe 1897.
53. Gorret Romano, punti 15,50, classe 1906.
54. Consolani Leila, punti 15,50, classe 1911.
55. Selan Stefania, punti 15,50, classe 1919.
56. Follo Italo, punti 15,50, classe 1924.
57. Principini Maria Teresa, punti 15,50, classe 1925.
58. Bertola Romano, punti 15,50, classe 1928.
59. Venturi Ulderico, punti 15,45, *reduce combattente*.
60. Orazi Ezio, punti 15,40, *reduce combattente*.
61. Bartolucci Edo, punti 15,35, *invalido di guerra*.
62. D'Ambrosio Antonio, punti 15,30, *invalido di guerra*.
63. Paladini Francesco, punti 15,20, *reduce combattente*.
64. Sensidoni Gino, punti 15,15, *partigiano combattente*.
65. Giovanetti Aleandro, punti 15,10, *orfano di guerra*.
66. Tudisco Donato, punti 14,95, *reduce combattente*.
67. D'Amata Valentino, punti 14,90, *partigiano combattente*.
68. Ledda Bachisio, punti 14,85, *invalido di guerra*.
69. Pece Gabriele, punti 14,85, *profugo Africa Italiana*.
70. Bosico Ornella in Stasi, punti 14,80, *profuga giuliana*, coniugata con un figlio.
71. Sinigaglia Adelmo, punti 14,80, *reduce combattente*.
72. Merola Emma, punti 14,75, *profuga Africa Italiana*.
73. Pisanu Giuseppe, punti 14,70, *reduce combattente*, classe 1921.
74. Ferraris Bruno, punti 14,70, *reduce combattente*, classe 1922.
75. Reticcioli Giulio, punti 14,65, *reduce combattente*.
76. Di Gioia Giuseppe, punti 14,60, *reduce combattente*.
77. Cirillo Luigi, punti 14,55, *reduce combattente*.
78. Mele Alessandro, punti 14,50, *reduce combattente*, ammogliato con quattro figli.
79. Gualtieri Manfredo, punti 14,50, *partigiano combattente*, classe 1913.
80. Grippiotti Giorgio, punti 14,50, *reduce combattente*, classe 1924.
81. Cavallari Giovanni, punti 14,40, *reduce combattente*.
82. Rasman Agostino, punti 14,25, *reduce combattente*.
83. Picin Domenico, punti 14,20, *reduce combattente*.
84. Cardarelli Andrea, punti 14,10, *partigiano combattente*.
85. Nutarelli Luigi, punti 14,05, *reduce combattente*.
86. Gaddi Ivano, punti 14, *reduce combattente*.
87. Jacopini Mario, punti 13,95, *invalido di guerra*.
88. Biselli Gino, punti 13,90, *reduce combattente*.
89. Ferrone Michele, punti 13,70, *invalido di guerra*.
90. Cimmino Arturo, punto 13,45, *reduce combattente*.
91. Travaglioni Dino, punti 13,30, *invalido di guerra*.
92. Altieri Carlo, punti 13,20, *invalido di guerra*.

B) *Graduatoria degli idonei*:

1. Comelli Maria, punti 15,45.
2. Residori Leda in Rossi, punti 15,40, coniugata con un figlio.
3. Affatati Teresa, punti 15,40, classe 1922.
4. Scavolini Osvaldo, punti 15,40, classe 1926.
5. D'Elia Licia in Abate, punti 15,35, coniugata con un figlio.
6. Nemiz Pia, punti 15,35.
7. De Rienzo Osvaldo, punti 15,30, ammogliato.
8. Politi Agatocle, punti 15,30, classe 1907.
9. Ruggeri Elena, punti 15,30, calsse 1920.
10. Raspolini Gina, punti 15,30, classe 1926.
11. Boccagna Elvira, punti 15,25, figlia d'invalido di guerra.
12. Panaccione Gennaro, punti 15,25, ammogliato con due figli.
13. Pedullà Elisabetta, punti 15,20, invalida civile di guerra.
14. Bertossi Giovanni, punti 15,20, ammogliato con un figlio.
15. Fonda Renata, punti 15,20.
16. Calloni Maria in Gallucci, punti 15,15.
17. Navas Mario, punti 15,10, ammogliato con un figlio.
18. Rovis Ermenegildo, punti 15,10, ammogliato.

19. Laurenti Guido, punti 15,10.
20. Di Matteo Antonio, punti 15,05.
21. Danza Giuseppina, punti 15, figlia d'invalido di guerra.
22. Azzi Francesco, punti 15, ammogliato con due figli, classe 1907.
23. Termine Giuseppe, punti 15, ammogliato con due figli, classe 1923.
24. Baldino Francesco, punti 15, classe 1910.
25. Taccone Natalia in Lenzi, punti 15, classe 1919.
26. Ruffilli Renata, punti 15, classe 1923.
27. Vernisi Walter, punti 15, classe 1924.
28. Mancini Germano, punti 14,90.
29. Scabar Nerina, punti 14,70.
30. Capuano Francesco, punti 14,65.
31. Pozzi Francesco, punti 14,65.
32. Amitrano Maria in Borina, punti 14,50, coniugata con un figlio.
33. Rasero Amelia, punti 14,50.
34. Trotta Germano, punti 14,45.
35. Corni Dina, punti 14,35.
36. Fanfani Adalgisa in Rinaldi, punti 14,30, coniugata con un figlio.
37. Mercadante Giuseppe, punti 14,30.
38. D'Amelio Nicola, punti 14,25, ammogliato, classe 1900.
39. Cerutti Renato, punti 14,25, ommogliato, classe 1924.
40. Quadrelli Lina, punti 14,25, classe 1924.
41. Mellino Antonio, punti 14,20.
42. Odone Adelaide, punti 14,15.
43. Pinzi Giuseppina, punti 14,10.
44. Palenga Ofelia in Russo, punti 14, coniugata.
45. Cattaneo Wanda, punti 14, classe 1909
46. Baraldi Giuseppe, punti 14, classe 1929.
47. Bracciotti Oliviero, punti 13,90.
48. Mastromarino Bruno, punti 13,85.
49. Patini Giulio, punti 13,80.
50. Riccò Irene, punti 13,75.
51. Como Domenico, punti 13,65.
52. Lapenna Mario, punti 13,60.
53. Lupetti Ernesta, punti 13,55.
54. Porcai Oreste, punti 13,50.
55. Covino Dora, punti 13,40.
56. Rotter Carla, punti 13,35.
57. Casillo Mario, punti 13,20.
58. Rossi Ida, punti 13,15.
59. Schena Vito, punti 13,10.
60. Cattarini Bianca, punti 13,05.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, add 1° agosto 1951

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1952
Registro Agricoltura e foreste n. 1, foglio n. 231. — BERITELLI

(435)

PREFETTURA DI LIVORNO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto Div. 3ª San., in data 29 settembre 1951, con il quale viene fatta la dichiarazione delle concorrenti vincitrici dei posti di ostetrica condotta posti a concorso con decreto prefettizio 8007 Div. 3ª del 31 marzo 1950;

Considerato che l'ostetrica Covezzi Novely non ha accettato la condotta di Bolgheri (Castagneto Carducci) e che pertanto risulta vincitrice della condotta la concorrente Gori Gabriella che la segue in graduatoria;

Viste le domande delle interessate in merito all'ordine delle preferenze per le condotte messe a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio 26219 Div. 3ª San. in data 19 settembre 1951 l'ostetrica Gori Gabriella è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Bolgheri (Castagneto Carducci).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Livorno e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Castagneto Carducci.

Livorno, addì 9 gennaio 1952

Il prefetto: MOLLIA

(309)

PREFETTURA DI COSENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti n. 21596 e n. 21596/1, del 18 giugno 1951;

Vedute le rinuncie presentate dalle vincitrici;

Decreta:

Le seguenti partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Cosenza, indetto con decreti prefettizi n. 41699 e n. 41699/1 in data 27 dicembre 1950 e 13 gennaio 1951, sono dichiarate vincitrici della sede indicata a fianco di ciascuna:

Salfo Mariangela: Panettieri.

Cosenza, addì 14 gennaio 1952

p. *Il prefetto*: MARCHESE

(359)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.